



# IMPARARE L'ITALIANO ANCHE A CASA

## Attività per alunni stranieri

---

### Com'è fatta l'Europa - scuola secondaria di 1° grado -

Livello  
A2

>> Geografia dell'Europa

>> Testi disciplinari semplificati

a cura di Susana Beléndez  
(Coop AIPI)

Nell'ambito del servizio di insegnamento della lingua italiana  
ad allievi di cittadinanza non italiana  
e di mediazione linguistico-culturale in ambito educativo e scolastico  
del Comune di Bologna

## Indice

### **Introduzione** \_\_\_\_\_ p. 3

Didattica L2 a distanza e strategie di contatto con le famiglie di allievi stranieri nella città di Bologna  
di Mirca Ognisanti, Centro RiESco

Un tandem fra docente L2 e docente curricolare per garantire l'apprendimento  
di Susana Beléndez, presidente di AIPi cooperativa sociale

### **Materiali didattici** \_\_\_\_\_ p. 6

- Posizione e confini
- Le montagne
- Le pianure in Europa e Italia
- I viaggi del fiume
- I fiumi in Europa e Italia
- I mari che bagnano l'Europa
- Descrizione di un paesaggio

## Introduzione

### **Didattica L2 a distanza e strategie di contatto con le famiglie di allievi stranieri nella città di Bologna**

di Mirca Ognisanti

Il Comune di Bologna, attraverso il Centro di Documentazione e Intercultura RIESCO, da molti anni predispone un servizio strutturato, capillare, permanente che offre una serie di dispositivi tesi a sostenere le scuole primarie e secondarie, ma anche i servizi educativi per l'infanzia, nelle azioni di sistema per l'accoglienza degli allievi e delle allieve di cittadinanza non italiana, che a Bologna costituiscono in media il 23% della popolazione scolastica generale.

I dispositivi principali del servizio comunale si esplicano sostanzialmente in due attività centrali per consentire le pari opportunità formative:

1) il servizio di insegnamento della Lingua italiana per minori iscritti alla scuola primaria e alle scuole secondarie, rivolto agli allievi NAI (neo-arrivati in Italia), ma anche agli studenti di seconda generazione, in condizione di bilinguismo, che necessitano un sostegno all'apprendimento di contenuti disciplinari. Si tratta di un totale di 5000 ore che vengono destinate a 700 allievi di scuole primarie e secondarie ogni anno scolastico.

2) il secondo dispositivo è quello della mediazione linguistico-culturale che prevede 2000 ore all'anno da destinare a servizi educativi 0-6 anni e scuole del primo e secondo ciclo, che si rivolge a circa 500 minori e famiglie ogni anno.

A partire dai giorni immediatamente seguenti la prima ordinanza regionale di chiusura delle scuole (emessa in data 23 febbraio), il gruppo di lavoro costituito dalle referenti del Centro e delle cooperative aggiudicatrici del servizio (OPENGroup, AIPI e CIDAS), si è riunito per individuare nuove modalità di intervento al fine di continuare a seguire i minori che necessitano di sostegno linguistico e che, come noto, vivono il doppio disagio dell'isolamento e delle difficoltà di accesso alla didattica a distanza.

Per favorire la continuità negli apprendimenti linguistici e il sostegno alle attività da realizzare a casa, il team di docenti di italiano L2 e di mediatrici delle cooperative aggiudicatrici del servizio ha avviato un lavoro intenso e delicato di supporto alla scuola, teso a permettere agli allievi con bisogni linguistici di ricevere attenzioni specifiche e mirate, anche attraverso la condivisione di obiettivi didattici con i docenti delle scuole. Tale supporto si è realizzato prevalentemente attraverso due modalità:

- la prima riguarda la individuazione, costruzione e l'invio di materiali per l'L2 predisposti appositamente per bisogni linguistici specifici o su esplicita richiesta dei docenti: unità didattiche semplificate e singole schede di apprendimento, come quelle che vengono proposte in questo volume.

- la seconda invece vede il team di docenti di L2 coinvolto attivamente nella realizzazione di lezioni con piccoli gruppi di allievi all'interno delle piattaforme utilizzate dalle scuole, per continuare, seppur a distanza, il lavoro tradizionale di corsi di L2 per studenti con bisogni linguistici.

Già dalle prime settimane di chiusura delle scuole a causa dell'emergenza sanitaria è emerso chiaramente il divario digitale che impedisce a una parte di famiglie con background migratorio di

accedere all'offerta didattica a distanza: nuclei che non posseggono alcun dispositivo se non un telefono, o famiglie numerose che, possedendone solo uno, non riescono a rispondere alle sollecitazioni che giungono ai figli dagli insegnanti, famiglie prive di collegamento alla rete, in cui i genitori posseggono sì uno smartphone ma non dispongono di applicazioni generalmente utilizzate per i contatti. E ancora, famiglie che non utilizzano l'email.

In questo scenario di restrizione delle possibilità di contatto aumenta l'isolamento, mentre le possibilità di potenziare e consolidare gli apprendimenti linguistici e curricolari si riducono drasticamente. Parallelamente, le insegnanti riferiscono al team di docenti L2 e di mediatrici la difficoltà a reperire diverse famiglie straniere.

Consapevoli dell'alto rischio di dispersione di allievi e allieve nel contesto di un prolungamento della chiusura degli istituti scolastici, il gruppo di lavoro ha scelto di potenziare il servizio di mediazione linguistico culturale, promuovendo presso le scuole, un ruolo attivo nella ricerca delle famiglie che hanno perso il contatto con la scuola. Così, in urdu, arabo, cinese, thai, hindi, filippino, bangla, russo, rumeno, spagnolo, pidjin, inglese e francese, le mediatrici di OpenGroup, AIPi e CIDAS aiutano telefonicamente le famiglie a comprendere cosa sta chiedendo loro la scuola in queste settimane, e le sostengono nei passaggi tecnici che da sole non riescono a compiere: attivare una mail, accedere ai portali delle scuole, recuperare i compiti assegnati dalle insegnanti, scaricare le schede con le consegne, assistere alle lezioni online, consegnare dispositivi messi a disposizione dalla scuola, aiutando nella compilazione del modulo di comodato d'uso, tradurre o facilitare la comprensione delle informative sulla privacy, aiutare le famiglie a inviare alla scuola le liberatorie firmate necessarie ad accedere alle piattaforme, seguendo i genitori passo passo, telefonicamente, nell'attivazione degli account.

Passaggi che non sono affatto banali per le famiglie che vivono un divario linguistico che impedisce loro di comprendere le richieste di carattere tecnico e di compiere in autonomia gli step digitali necessari a connettersi con questo nuovo modo di fare scuola. Divario linguistico, divario digitale, divario socio-culturale ed economico: bassi livelli di reddito in famiglie numerose, a volte con scarsi livelli di istruzione o con analfabetismo in lingua madre, incidono sull'accesso ai dispositivi utili a proseguire il percorso formativo.

Nel contesto dell'emergenza COVID, l'aumentata esposizione al rischio da parte di queste famiglie, impone agli operatori dei servizi pubblici, della scuola e del terzo settore, una vera e propria accelerazione, con l'obiettivo di non perdere il contatto, o nei casi più delicati, di recuperarlo, reinventando quotidianamente il servizio.

Il lavoro di insegnamento della lingua italiana, e quello di mediazione linguistica e culturale, nel loro insieme, hanno consentito alla scuola di mantenere il contatto con oltre 400 minori nel periodo di chiusura delle scuole, attraverso un minuzioso lavoro quotidiano di tessitura, dove ogni allievo e ogni famiglia è un filo da riprendere, da accompagnare, orientare e assicurare.

Didattica e sostegno alla didattica, relazione, comunicazione, mediazione, sono azioni irrinunciabili per garantire il diritto all'istruzione nel tempo del distanziamento sociale.

Grazie alla realizzazione di un database condiviso con i referenti del centro e delle cooperative, il gruppo di lavoro ha osservato la vasta produzione di materiali realizzati e messi a disposizione delle scuole: un patrimonio importante di strumenti per esercitare il lessico, di comprensione scritta, rinforzo su attività grammaticali, per esercitare la competenza d'uso di tempi verbali, per la comprensione del testo, per l'analisi della struttura e per la costruzione della frase, e molto altro.

L'attività del Centro per il supporto della didattica a distanza non si esaurisce con l'erogazione dei servizi citati e la produzione di materiale didattico per le scuole, che qui pubblichiamo e rendiamo fruibile per tutti, ma anche con proposte di materiali e risorse online che la biblioteca multiculturale del CDLEI divulga attraverso i canali di comunicazione del Centro.

L'attività del Centro per il supporto della didattica a distanza non si esaurisce con l'erogazione dei servizi citati e la produzione di materiale didattico per le scuole, che qui pubblichiamo e rendiamo fruibile per tutti, ma anche con proposte di materiali e risorse online che la biblioteca multiculturale del CDLEI divulga attraverso i canali di comunicazione del Centro.

Per accedere al profilo FB, alimentato quotidianamente durante la chiusura delle scuole e della biblioteca, suggeriamo la pagina:

[www.facebook.com/RiEScoCentroDocumentazioneInterculturale](http://www.facebook.com/RiEScoCentroDocumentazioneInterculturale)

Per approfondimenti sulle attività e sui prodotti del Centro:

[www.comune.bologna.it/cdlei](http://www.comune.bologna.it/cdlei)

Per contattare il centro e richiedere l'invio della Newsletter:

[cdleibiblioteca@comune.bologna.it](mailto:cdleibiblioteca@comune.bologna.it)

### **Centro Documentazione e Intercultura RiESco**

UI Sistema Integrato Infanzia Adolescenza

Area Educazione Istruzione e Nuove Generazioni

Comune di Bologna

---

### **Un tandem fra docente L2 e docente curricolare per garantire l'apprendimento**

Susana Beléndez, presidente di AIPI cooperativa sociale

In questo fascicolo, propongo alcuni dei materiali preparati dalle docenti di L2 della cooperativa e utilizzati per la didattica L2 a distanza rivolta ad una alunna della classe prima della Scuola secondaria di primo grado di livello A2 dell'Istituto Comprensivo n 22 di Bologna. Tali materiali puntano a arricchire il lessico legato alle discipline attraverso un percorso che propone in maniera semplificata gli argomenti affrontati a scuola.

Il materiale proposto è parte di un percorso concordato con le insegnanti curricolari, per aiutare una studentessa a poter partecipare e fruire della didattica a distanza. L'allieva, che sta usufruendo a distanza del materiale che proponiamo nel fascicolo, partecipa una volta alla settimana alla videolezione con il gruppo classe, mentre il giorno successivo lavora con la docente di italiano L2 dell'IC 22 di Bologna, che presenta a lei gli argomenti trattati durante la lezione in maniera semplificata. Si tratta di un lavoro in tandem che vede coinvolte le figure dei docenti curricolari e della docente di L2, che consente di tenere agganciata la studentessa con difficoltà di comprensione di contenuti curricolari.


Le schede sono state realizzate attraverso l'ausilio di un software apposito che aiuta i bambini con DSA e altri Bisogni Educativi Speciali a studiare, imparare e a fare i compiti con strumenti diversi e combinabili: parole, immagini, mappe e suoni. Tale programma, messo a disposizione delle docenti dalla Coop Anastasis, consente di abbassare il carico cognitivo durante lo studio grazie a un approccio multi-canale alla letto-scrittura, ovvero grazie al ricorso a parole, immagini, mappe e suoni. Le pagine che proponiamo contengono testo e immagini, per garantire la fruizione delle schede ad allievi che non dispongono di devices a domicilio. I materiali si presentano in una veste grafica sobria e compatta tesa a rendere più semplice l'accesso a distanza. Si tratta di materiali che difficilmente possono essere stampati, dunque necessariamente dovranno essere brevi, poiché spesso gli allievi ne fruiscono attraverso la visione di immagini inviate attraverso gli strumenti di messaggistica (come Whatsapp).

# COM'È FATTA L'EUROPA



## POSIZIONE E CONFINI

UN CONTINENTE È UNA PARTE GRANDISSIMA DI TERRA .

IL CONTINENTE È CIRCONDATO DALLE ACQUE DEGLI OCEANI  E DEI MARI .

L'EUROPA È UN CONTINENTE UN PO' STRANO PERCHÉ È COME UNA PENISOLA .

L'EUROPA È ATTACCATA A UN ALTRO CONTINENTE, L'ASIA. .

L'EUROPA  E L'ASIA , INSIEME, FORMANO UN TERRITORIO CHE SI CHIAMA

EURASIA.



## I CONFINI DELL'EUROPA

L'EUROPA CONFINA

A NORD CON IL MAR GLACIALE ARTICO


A EST CON L'ASIA.

LA CATENA DI MONTAGNE CHE SI CHIAMANO **URALI**,

IL FIUME **URAL**

E IL **MAR CASPIO**

SONO I CONFINI CHE SEPARANO L'EUROPA DALL'ASIA.

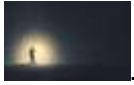
A OVEST CON L'OCEANO ATLANTICO 



A SUD CON IL MAR MEDITERRANEO E CON IL MAR NERO

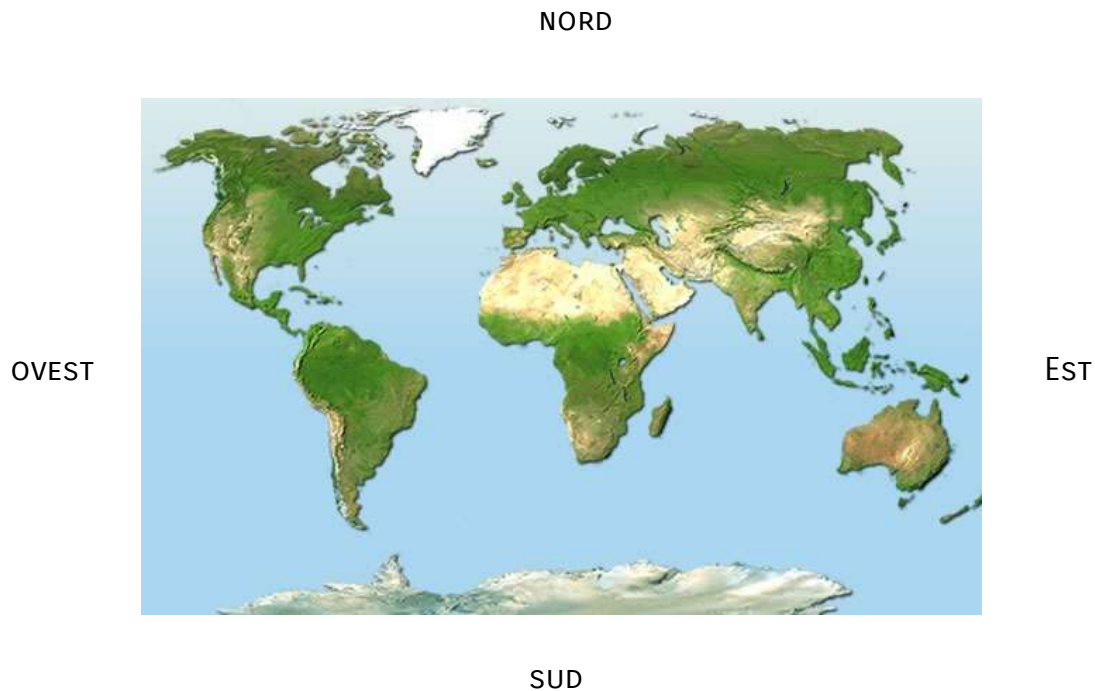
L'EUROPA NON È MOLTO GRANDE.

IL NOME EUROPA È MOLTO ANTICO (VECCHIO). IL NOME VIENE DALLA PAROLA **EREB** CHE, NELLA LINGUA PARLATA DA UN ANTICO POPOLO ASIATICO, SIGNIFICA TRAMONTO



, OSCURITÀ

INFATTI, PER QUEL POPOLO, L'EUROPA SI TROVAVA AD OVEST, DOVE TRAMONTA IL SOLE.



L'ITALIA SI TROVA NELLA A SUD DEL CONTINENTE EUROPEO.

L'ITALIA HA DUE GRANDI CATENE DI MONTAGNE, LE ALPI E GLI APPENNINI, E DUE GRANDI ISOLE, LA SICILIA E LA SARDEGNA.

L'EUROPA È UN CONTINENTE PARTICOLARE PERCHÉ:

- È COMPLETAMENTE CIRCONDATO DAL MARE.
- NON CONFINA CON IL MARE.
- È ATTACCATO A UN ALTRO CONTINENTE.

COME SI CHIAMA IL GRANDE TERRITORIO CHE COMPRENDE EUROPA E ASIA?

---




## LE MONTAGNE

Le **montagne** sono molto alte. Quando si sale verso la **cima**  , la temperatura scende e fa sempre più **freddo** .


La zona che si trova tra due montagne si chiama **valle**.

In cima alla montagna c'è solo **ghiaccio** e **roccia** e anche in estate

cade la **neve** 

In alto ci sono **boschi** di **pini**  e **abeti**: sono alberi con foglie molto sottili che si chiamano **aghi**  ; sopportano il freddo e sono sempre verdi.

Nei boschi si trovano tanti alberi diversi. Il loro tronco dà

**legname** per costruire abitazioni e mobili, ma anche per accendere il fuoco nel **camino** .

In montagna ci sono grandi prati dove d'estate le

**mucche**  pascolano.



RISPONDI ALLE DOMANDE:

1. COME SI CHIAMA LA ZONA TRA DUE MONTAGNE? \_\_\_\_\_
2. COSA C'È IN CIMA ALLE MONTAGNE? \_\_\_\_\_
3. A COSA SERVE IL LEGNAME? \_\_\_\_\_

## LE MONTAGNE IN EUROPA E IN ITALIA

LEGGI IL TESTO.

NEL NORD DELL'EUROPA CI SONO LE MONTAGNE PIÙ VECCHIE. QUESTE MONTAGNE SI SONO FORMATE (SONO NATE) 400 MILIONI DI ANNI FA.

IL NOME DI ALCUNE DI QUESTE MONTAGNE È **ALPI SCANDINAVE** E **MONTI DELLA GRAN BRETAGNA**.

QUESTE MONTAGNE NON SONO MOLTO ALTE E HANNO CIME DALLA FORMA ARROTONDATA (SONO ROTONDE) PERCHÉ PER MOLTO TEMPO LA NEVE  , IL GHIACCIO  , LA PIOGGIA  E

IL VENTO  LE HANNO RIMPICCIOLITE (FATTE DIVENTARE PICCOLE).

NELL' CENTRO DELL'EUROPA CI SONO LE **CATENE MONTUOSE** (CATENE DI MONTAGNE) **DELLA PENISOLA IBERICA**, IL **MASSICCIO CENTRALE**, LE **MONTAGNE DELLA SELVA NERA** E I **MONTI URALI**. QUESTE MONTAGNE SI SONO FORMATE 250 MILIONI DI ANNI FA.



ANCHE QUESTE MONTAGNE NON SONO MOLTO ALTE E HANNO FORME ARROTONDATE.

NEL SUD DELL'EUROPA CI SONO LE MONTAGNE PIÙ GIOVANI E PIÙ ALTE.

CI SONO I **PIRENEI**, LE **ALPI**, GLI **APPENNINI**, I **MONTI BALCANI** E I **CARPAZI**.

LE ALPI SONO IN ITALIA DEL NORD E SONO LA CATENA MONTUOSA PIÙ GRANDE E PIÙ ALTA D'EUROPA.

QUESTE MONTAGNE HANNO LE CIME APPUNTITE (A PUNTA 🗖 ).

LA MONTAGNA PIÙ ALTA DELLE **ALPI** È IL **MONTE BIANCO** (4810 METRI); ALTRE MONTAGNE ALTE SONO IL **GRAN PARADISO**, IL **MONTE ROSA** E IL **CERVINO**.

DA NORD A SUD DELL'ITALIA CI SONO GLI **APPENNINI**. GLI **APPENNINI** SONO PIÙ BASSI DELLE ALPI E HANNO CIME ARROTONDATE.

LA MONTAGNA PIÙ ALTA DEGLI **APPENNINI** È IL **GRAN SASSO D'ITALIA**.

**CERCA SULL'ATLANTE E INSERISCI NELLA CARTINA IL NOME DELLE MONTAGNE E DELLE CATENE MONTUOSE CHE TROVI NEL TESTO.**



SELVA (FORESTA) NERA IN GERMANIA



GRAN SASSO D'ITALIA



MONTAGNA CON CIMA ARROTONDATA



MONTAGNA CON CIMA APPUNTITA




## LE PIANURE IN EUROPA E IN ITALIA



IN EUROPA CI SONO MOLTE PIANURE. MOLTI FIUMI ATTRAVERSANO LE PIANURE  
LA PIANURA PIÙ GRANDE E PIÙ ANTICA (VECCHIA) D'EUROPA È LA PIANURA CHE SI CHIAMA  
**BASSOPIANO SARMATICO**.


IL **BASSOPIANO SARMATICO** VA DAL **MAR BALTICO** AI **MONTI URAL**.



QUESTA PIANURA OCCUPA GRAN PARTE DELLA RUSSIA.

DURANTE MILIONI DI ANNI, LA PIOGGIA , LA NEVE , IL VENTO  HANNO  
RIMPICCIOLITO (FATTO DIVENTARE PICCOLE) LE MONTAGNE CHE C'ERANO E HANNO  
FORMATO IL **BASSOPIANO SARMATICO**.

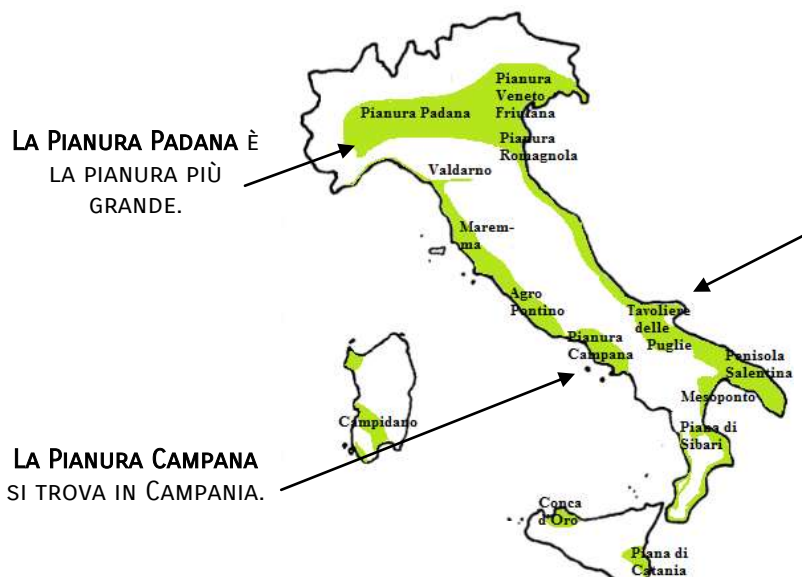
ANCHE IN IRLANDA, GRAN BRETAGNA E NELLA PENISOLA SCANDINAVA CI SONO PIANURE.

LA PIANURA FRANCESE E LA PIANURA GERMANICA SONO PIANURE DI ORIGINE

**ALLUVIONALE** (NATE DAI TUTTO QUELLO CHE IL FIUME  PORTA).

IN OLANDA GLI UOMINI  HANNO PROSCIUGATO (FATTO DIVENTARE SECCHIE) MOLTI  
LUOGHI CHE ERANO COPERTI DAL MARE . QUESTE PIANURE SI CHIAMANO **POLDER**.

IN **ITALIA** LE PIANURE SONO SOPRATTUTTO VICINO AI FIUMI E ALLE COSTE.



LA PIANURA PADANA È  
LA PIANURA PIÙ  
GRANDE.

IN PUGLIA SI TROVA LA SECONDA  
PIANURA PIÙ GRANDE D'ITALIA:  
IL TAVOLIERE DELLE PUGLIE.


LA PIANURA CAMPANA  
SI TROVA IN CAMPANIA.

## IL VIAGGIO DEL FIUME


IL FIUME È UN CORSO D'ACQUA DOLCE. IL FIUME NASCE IN MONTAGNA  E

SCENDE GIÙ  FINO AL MARE . IL FIUME NASCE DALL'ACQUA DEI GHIACCIAI  CHE SI SCIOLGONO E ANCHE DALLA PIOGGIA .

APPENA NATO È UN RUSCELLO. POI SI UNISCE AD ALTRI RUSCELLI E DIVENTA UN TORRENTE.

IL FIUME SCORRE (SCENDE) A VALLE  LUNGO IL SUO SOLCO, CHE È IL SUO LETTO.

IL FIUME SCORRE ALL'INTERNO DEI SUOI ARGINI . DURANTE LA SUA CORSA  VERSO IL MARE , FIUMI  PIÙ PICCOLI, GLI AFFLUENTI, SI UNISCONO A LUI.

IL FIUME DIVENTA SEMPRE PIÙ GRANDE. IL PUNTO IN CUI FINISCE NEL MARE SI CHIAMA  FOCE.

IL VIAGGIO DEL FIUME FINISCE NEL MARE.

### IL VIAGGIO DEL FIUME

I FIUMI SONO CORSI D'ACQUA CHE NASCONO IN \_\_\_\_\_ .  
 APPENA NATO IL PICCOLO CORSO D'ACQUA VIENE CHIAMATO \_\_\_\_\_. QUANDO  
 SCORRENDO INCONTRA ALTRI CORSI FORMA IL \_\_\_\_\_ CHE SCENDE VERSO  
 LA VALLE DIVENTANDO SEMPRE PIÙ IMPETUOSO (VELOCE E GRANDE).  
 I CORSI D'ACQUA CHE SI UNISCONO AL TORRENTE SI CHIAMANO \_\_\_\_\_.  
 IN QUESTO MODO SI FORMA IL FIUME. IL FIUME SCENDE VERSO IL MARE LUNGO IL SUO  
 \_\_\_\_\_ E ALL'INTERNO DEI SUOI \_\_\_\_\_. ARRIVATO IN PIANURA IL  
 FIUME SCORRE PIÙ LENTAMENTE.  
 ALLA FINE DEL SUO VIAGGIO FINISCE IN MARE.  
 IL PUNTO IN CUI FINISCE NEL MARE SI CHIAMA \_\_\_\_\_ .

I FIUMI  IN EUROPA  E IN ITALIA 



I FIUMI IN EUROPA NON SONO MOLTO LUNGI.

I FIUMI EUROPEI SI POSSONO DIVIDERE IN:

- I FIUMI CHE FINISCONO NEL **MAR GLACIALE ARTICO** ,
- I FIUMI CHE FINISCONO NEL **MAR BALTICO**,
- I FIUMI CHE FINISCONO NEL **MAR NERO** E NEL **MAR CASPIO**.

TUTTI QUESTI FIUMI SONO I PIÙ LUNGI D'EUROPA. I FIUMI PIÙ IMPORTANTI DI QUESTO GRUPPO SONO IL **VOLGA**, IL **DANUBIO** E L'**URAL**.

I FIUMI CHE FINISCONO NELL'**OCEANO ATLANTICO** SONO DI MEDIA LUNGHEZZA  .

SONO FIUMI NAVIGABILI (DOVE SI PUÒ NAVIGARE CON LE BARCHE  ).

IL FIUME PIÙ LUNGO DI QUESTO GRUPPO È IL **RENO**.

ALTRI FIUMI IMPORTANTI SONO: L'**ELBA**, LA **LOIRA**, IL **TAGO**, IL **DUERO**, LA **SENNÀ** E IL **TAMIGI**.

I FIUMI CHE FINISCONO NEL **MAR MEDITERRANEO** SONO I PIÙ CORTI.

I PIÙ IMPORTANTI SONO L'**EBRO**, IL **RODANO** E IL **PO**.

I FIUMI ITALIANI SONO CORTI E NUMEROSI.

SI DIVIDONO IN DUE GRUPPI:

- I FIUMI CHE NASCONO DALLE ALPI
- I FIUMI CHE NASCONO DAGLI APPENNINI.

I FIUMI ALPINI SONO PIÙ LUNGI DEI FIUMI APPENNINICI.



IL FIUME PRINCIPALE È IL **Po**.

IL PO HA MOLTI AFFLUENTI ED È IL PIÙ LUNGO D'ITALIA (652 KM).

IL PO SCORRE NELLA PIANURA PADANA. IL PO NASCE SULLE ALPI.

UN ALTRO FIUME CHE NASCE SULLE ALPI È L'**ADIGE**.






DUE IMPORTANTI FIUMI APPENNINICI SONO IL **TEVERE** E L'**ARNO**.

**CERCALI SULL'ATLANTE E INSERISCI NELLA CARTINA IL NOME DEI FIUMI E DEI MARI CHE TROVI NEL TESTO.**

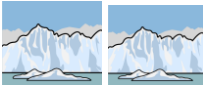


## I MARI CHE BAGNANO L'EUROPA

I TRE MARI PRINCIPALI CHE BAGNANO L'EUROPA SONO

- IL MAR GLACIALE ARTICO  A NORD  ,
- L'OCEANO ATLANTICO A OVEST  E A NORDOVEST,
- IL MAR MEDITERRANEO A SUD  .
- VERSO EST  , AI CONFINI CON L'ASIA, SI TROVANO IL MAR NERO E IL MAR CASPIO.

IL MAR GLACIALE ARTICO È GHIACCIATO PER GRAN PARTE DELL'ANNO E ANCHE LE COSTE SONO

COPERTE DA GRANDI GHIACCIAI  . L'OCEANO ATLANTICO E I SUOI

MARI BAGNANO UNA GRAN PARTE DELLE COSTE EUROPEE. LE COSTE DELL'OCEANO ATLANTICO NON SONO TUTTE UGUALI.

IL MAR MEDITERRANEO BAGNA LE COSTE DELL'EUROPA MERIDIONALE, DALLA SPAGNA ALLA TURCHIA.

NEL MAR MEDITERRANEO CI SONO TANTI MARI MINORI CHE HANNO NOMI DIVERSI:

- MAR LIGURE,
- MAR TIRRENO,
- MAR ADRIATICO,
- MAR IONIO,
- MAR EGEO.

LE COSTE DEL MAR MEDITERRANEO SONO BASSE E SABBIOSE NELLA PENISOLA IBERICA, MENTRE NELLA PENISOLA ITALIANA SONO A VOLTE BASSE E SABBIOSE E A VOLTE ALTE E ROCCIOSE.



COSTE BASSE E SABBIOSE



COSTE ALTE E ROCCIOSE



## LA DESCRIZIONE

La descrizione fa vedere con le parole come sono fatte le cose. Possiamo descrivere persone, animali, oggetti, ambienti, paesaggi, ecc.



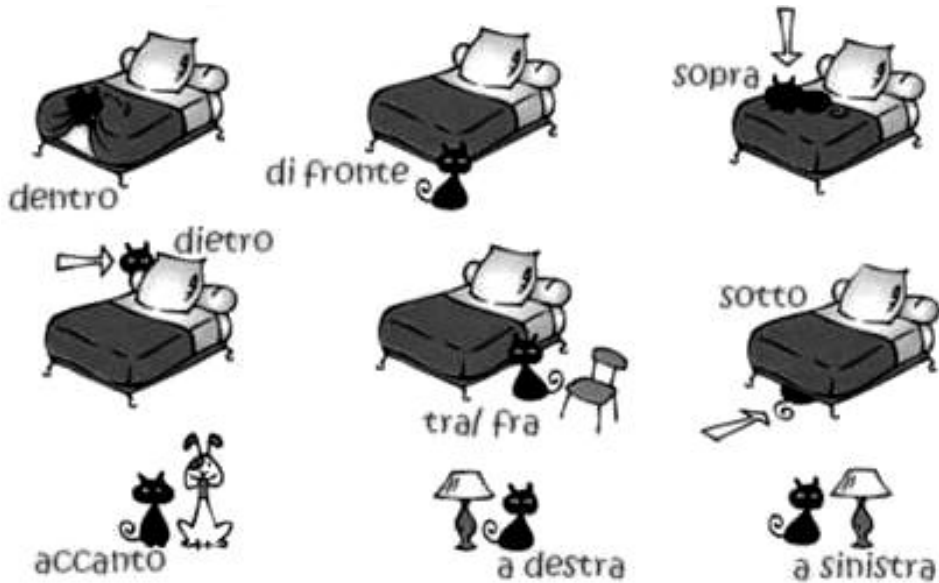
PER DESCRIVERE UN PAESAGGIO DOBBIAMO UTILIZZARE

**I NOMI:** PER INDICARE **CHE COSA VEDIAMO** ( CASA, MONTAGNA, CIELO, BARCA, ROCCIA, ALBERO, ECC.)

**GLI AGGETTIVI:** PER RACCONTARE **COME SONO FATTE** LE COSE, PERSONE, ANIMALI (GRANDE, PICCOLO, ALTO, VERDE ECC.)

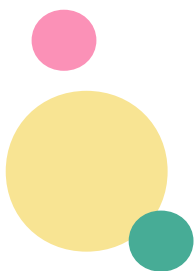
**I VERBI:** PER RACCONTARE **CHE COSA FANNO** (VEDERE, NUOTARE, ESSERE, AVERE, ECC.)

**GLI INDICATORI SPAZIALI:** PER INDICARE DOVE SI TROVANO LE COSE, LE PERSONE, GLI ANIMALI CHE VEDIAMO (IN ALTO, SOPRA, SOTTO, DI LATO, A DESTRA, A SINISTRA, IN CENTRO, IN BASSO, ECC.)



ES. IN PRIMO PIANO CI SONO LE ROCCE.





Centro RiESco  
UI Sistema Formativo Integrato  
Infanzia e Adolescenza  
Area Educazione, Istruzione,  
Nuove Generazioni  
Comune di Bologna,

---

Scopri di più su  
[www.comune.bologna.it/cdlel](http://www.comune.bologna.it/cdlel)

